



SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO

Città del Vaticano, 20 aprile 2020

IL GRAN PRIORE

Carissimi Cavalieri e Dame,

Anche quest'anno, in questo tempo così difficile, desidero raggiungervi con un breve messaggio nella nostra festa patronale di San Giorgio Martire, posta al cuore del tempo pasquale.

Fino ad ora l'abbiamo potuta preparare con diverse iniziative, che ci hanno visto coinvolti in prima persona, vivendo momenti intensi in spirito di fraternità e di comunione. Purtroppo quest'anno, per i motivi che conosciamo, non potrà essere così.

Anche se le precauzioni sanitarie ci impongono una distanza fisica e ci impediscono di celebrare comunitariamente la S. Messa in onore di S. Giorgio, non dobbiamo farci vincere dallo sconforto: quest'occasione deve, anzi, favorire in tutti noi una forte vicinanza spirituale, ancor più intensa e fraterna.


Proprio in questi giorni abbiamo visto come tante persone sono state consolte nella riscoperta della fede e della devozione e attraverso il recupero di importanti e profondi segni della tradizione della Chiesa; questi momenti, anche se vissuti nella solitudine delle chiese e delle nostre città dallo stesso Santo Padre Francesco e da tanti vescovi e sacerdoti, sono stati seguiti e partecipati con profonda commozione, attraverso i *mass-media*, da molta parte del popolo di Dio e da moltissime persone con grande beneficio spirituale.

Anche le nostre case in questo periodo possono recuperare ancor più la loro dignità di chiesa domestica: nel giorno in cui la Chiesa fa memoria di S. Giorgio vi invito ad esporre un'immagine del nostro patrono, adornandola con un fiore e un piccolo lume; qui riunitevi, nell'intimità delle vostre famiglie, per chiedere la sua intercessione e per invocare dal Padre celeste la fine di questa pandemia recitando insieme anche la preghiera che nuovamente propongo.

Chiediamo al Signore, per intercessione di S. Giorgio, di sostenere la nostra fede e di rinvigorire la nostra speranza e la carità, affinché rimanga sempre vivo in noi il desiderio di ritornare con gioia ai sacramenti e alla celebrazione della S. Messa, nella quale Gesù Risorto continua ad effondere su di noi e sul mondo intero il dono della sua salvezza.

Carissimi, sotto lo sguardo di S. Giorgio, sentiamoci tutti una vera famiglia, la "famiglia costantiniana", ricordandoci e sostenendoci reciprocamente nella preghiera.

Vi accompagni la mia paterna benedizione.



Renato Raffaele Card. Martino
Protodiacono di santa Romana Chiesa

PREGHIERA A SAN GIORGIO

O San Giorgio, la Milizia Costantiniana a te si volge
per chiedere la tua protezione.

Ricordati di noi, tu che hai sempre aiutato
e consolato chiunque ti abbia invocato nell'ora della prova e della necessità.

Animati da grande confidenza

e dalla certezza di non pregare invano,

ricorriamo a te, che sei così ricco di meriti davanti al Signore:

fa che la nostra supplica giunga, per tua intercessione,

al Cristo che sulla Croce ha offerto la Sua vita divina per la salvezza del mondo.

Benedici tutti coloro che hanno promesso di testimoniarla e difenderla.

Benedici le nostre famiglie, i nostri cari, gli ammalati, chi li assiste, tutti i bisognosi.

Allontana i pericoli dell'anima e del corpo.

E fa che, nell'ora della prova,

possiamo rimanere fedeli e forti nella fede e nell'amore di Dio

Amen!